



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7695

Seduta del 28/12/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

BANDO "INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA" DI CUI ALLA DGR XI/6741 DEL 25 LUGLIO 2022. RIAPERTURA E AGGIORNAMENTO DEI CRITERI APPLICATIVI ANNUALITA' 2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Enrico Capitanio

L'atto si compone di 29 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0” con la quale regione Lombardia ha promosso il Programma strategico “LOMBARDIA 5.0” che ha, tra l’altro, l’obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di “filiera eccellenti”;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 10 luglio 2018, n. XI/64 ed in particolare la Missione 14 – Sviluppo economico e competitività che promuove, fra l’altro:
 - la valorizzazione delle “filiera di eccellenza” tecnologica e produttiva regionale nelle aree strategiche individuate nel PST anche in coerenza con S3, quali driver di sviluppo competitivo;
 - l’aggregazione tra imprese e valorizzazione del capitale umano, attraverso la messa a sistema delle conoscenze e delle capacità professionali, per rispondere alla crescente complessità dei mercati e per perseguire gli obiettivi di crescita competitiva aziendale;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 e la relativa Nota di Aggiornamento di cui alle DGR XI/6560/2022 e XI/7182/2022, con cui Regione Lombardia, per sostenere il rilancio del sistema economico e produttivo, ha, tra l’altro, ribadito la necessità di rafforzamento tecnologico e competitivo delle filiere e individuazione di ecosistemi industriali;

CONSIDERATO che il sostegno alle filiere lombarde e allo sviluppo delle MPMI anche attraverso la promozione delle opportunità offerte dalla Transizione green e digitale, del trasferimento tecnologico e della disseminazione dei risultati dell’innovazione tra le imprese, rappresenta uno degli obiettivi e risultati attesi strategici del PRS XI Legislatura;

RICHIAMATA la DGR 31 gennaio 2022, n. 5899 “Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” e il successivo bando attuativo di cui al DDUO 2338/2022;

CONSIDERATO che la Manifestazione di interesse, in coerenza con la nuova strategia industriale UE, ha avviato la realizzazione, da parte di Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, di un progetto sperimentale strutturato in due fasi finalizzato a far emergere, partendo da casi concreti, modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali:

- fase 1 - Manifestazione di interesse, senza dotazione finanziaria, nell'ambito della quale i soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto per valorizzare, consolidare e innovare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia e per individuarne di nuove emergenti. Le proposte di progetto ritenute meritevoli vengono inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- Fase 2 in cui la Direzione Sviluppo Economico attiva una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Per ciascuna di queste misure la dotazione finanziaria e i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. sono approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. Le proposte di progetto inserite nell'apposito elenco di cui alla Fase 1 avranno delle premialità in termini di punteggio e/o di entità delle agevolazioni secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure;

VISTI:

- la DGR n. XI/6741 del 25 luglio 2022 “Approvazione dei criteri applicativi del bando “Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” che ha attivato la fase 2 del percorso sopra richiamato, con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro carico di Regione Lombardia a valere:
 - per euro 2.400.000,00 sul capitolo 14.01.203.10403 “Interventi per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competitività con il sistema camerale” di cui euro 1.200.000,00 annualità 2022 e euro 1.200.000,00 annualità 2023;

- per euro 1.600.000,00 sul capitolo 14.01.104.8348 "Contributi per incentivi alle imprese per il tramite del sistema camerale" di cui 800.000,00 annualità 2022 e 800.000,00 annualità 2023;

RICHIAMATA la determinazione attuativa del direttore operativo di Unioncamere Lombardia n. 107/2022 del 03/08/2022, che ai sensi della DGR n. XI 6741/2022 ha approvato il bando attuativo di Fase 2 con apertura sportello dal 5 settembre 2022 al 17 ottobre 2022;

PRESO ATTO che, nel bando attuativo approvato con determinazione del direttore operativo di Unioncamere Lombardia n. 107/2022, viene, fra l'altro, stabilito che i soggetti ammessi e finanziabili individuati nel decreto di concessione:

- saranno destinatari, nel limite delle risorse disponibili, di un contributo regionale a fondo perduto, nelle seguenti modalità:
 - a titolo di acconto sull'annualità 2022 pari al 50% delle spese ammissibili sulla base di idonea fidejussione a garanzia dell'intero investimento/obbligazione rilasciata ai sensi della l.r. 1/2018 e dalle sue disposizioni attuative;
 - a saldo sull'annualità 2023 pari al 50% delle spese presentate e ritenute ammissibili rendicontate e quietanzate entro il 30 ottobre 2023;
- devono presentare entro il 16 dicembre 2022 a mezzo pec all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it idonea fideiussione a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi inerenti al divieto di delocalizzazione;

RICHIAMATO il decreto del dirigente dalla Unità Organizzativa "Competitività delle filiere e dei territori" del 13 settembre 2022, n. 12879 con cui sono stato assunti i relativi impegni di spesa pluriennali a favore del soggetto gestore del bando, Unioncamere Lombardia, come di seguito indicato:

- N. 24825/2022 e 2023 sul capitolo 10403 di euro 1.200.000,00 per ciascun anno;
- N. 24824/2022 e 2023 sul capitolo 8348 di euro 800.000,00 per ciascun anno;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la determinazione del direttore operativo di Unioncamere Lombardia n. 154/2022 del 24/11/2022 "Approvazione graduatoria bando filiere 2022" dalla quale si evince la presentazione n. 12 domande, per un totale di contributi richiesti pari a euro 3.369.000,00, di cui 6, a seguito della valutazione, sono risultate ammesse e finanziabili per euro 1.997.666,00 (di cui euro 1.269.638 contributo in conto capitale ed euro 728.028,00 di contributi in conto corrente);

PRESO ATTO della comunicazione di Unioncamere Lombardia a Prot. n. O1.2022.0030323 del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto la richiesta di trasferimento della quota di acconto ai sensi della DGR 6741/2022 e la rilevazione dei residui;

CONSIDERATO che, a fronte degli impegni n. 24825 e 24824 sull'annualità 2023 pari a euro 2.000.000,00, nonché degli esiti indicati nel decreto di concessione di Unioncamere Lombardia sopra citato, si evidenzia un residuo pari a euro 1.001.167,00 di cui:

- euro 565.181,00 sul capitolo 14.01.203.10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale" annualità 2023 impegno n. 24825;
- euro 435.986,00 sul capitolo 14.01.104.8348 "Contributi per incentivi alle imprese per il tramite del sistema camerale" annualità 2023 impegno n. 24824;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 7446 del 30 novembre 2022 "DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia: proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali";
- il d.d.u.o. attuativo n. 17852 del 5 dicembre 2022 che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2023 dello sportello per la presentazione delle candidature in corso di configurazione e consolidamento sul territorio e in grado di rilanciarne in chiave innovativa e strategica la competitività;

RITENUTO opportuno proseguire parallelamente il percorso di fase 2 avviato con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DGR XI/6741/2022 sostenendo nuovi interventi di innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere lombarde;

RITENUTO in particolare di procedere con la riapertura del bando attivato ai sensi della DGR n. XI/6741/2022 con la dotazione finanziaria residua pari a euro 1.001.167,00 a valere:

- per euro 565.181,00 sull'impegno n. 24825/2023 assunto sul capitolo 14.01.203.10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale" annualità 2023 a favore delle PMI e grandi imprese,
- per euro 435.986,00 sull'impegno n. 24824/2023 assunto sul capitolo 14.01.104.8348 "Contributi per incentivi alle imprese per il tramite del sistema camerale" annualità 2023 a favore delle PMI e grandi imprese,

salvo ulteriori rifinanziamenti;

RITENUTO di aggiornare conseguentemente i termini procedurali di cui alla DGR XI/6741/2022;

RICHIAMATE:

- la DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 "Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza", Accordo sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 "Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 6790/2017";
- la DGR 21 dicembre 2021, n. XI/5741 "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - approvazione del Programma d'azione 2022" che prevede, fra l'altro, lo sviluppo di iniziative a favore delle filiere lombarde;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 all'art. 9



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prevede che:

- Unioncamere Lombardia sia di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia mette a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

RICHIAMATE:

- la DGR. 15 gennaio 2018, n. 7710 con la quale vengono definite le linee guida per declinare il format regionale su tutti gli strumenti di comunicazione e le indicazioni per l'uso corretto del marchio;
- la DGR 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del "rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;
- la DGR 31 luglio 2019 n. 1993 "Disposizioni per l'attuazione della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione" e degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87 (a seguito di parere consiliare)" che ha definito la disciplina attuativa della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 congiuntamente alle modalità di applicazione degli articoli 5 e 6 del D.L. 87/2018 in tema di limitazione alle delocalizzazioni e, in particolare, stabilisce che a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi inerenti al divieto di delocalizzazione, il soggetto beneficiario di contributi in conto capitale che costituiscono aiuti di Stato per investimenti produttivi, sia tenuto alla presentazione di una garanzia fidejussoria pari al valore complessivo dell'aiuto di stato concesso. La durata della garanzia fidejussoria deve coprire il termine dei cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo. La mancata presentazione della garanzia fidejussoria comporta la decadenza dal diritto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'agevolazione;

- la DGR 24 maggio 2011, n. IX/1770 "Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1 b)";

VISTO l'allegato A "Criteri applicativi del bando innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia. Annualità 2023", parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO dell'approvazione con procedura telematica conclusa in data 14 dicembre 2022 da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo della scheda azione di cui alla presente deliberazione;

STABILITO:

- di confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore del Bando "Sviluppo e consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" ai sensi dei criteri individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- che le domande presentate dalle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali e in possesso dei requisiti di cui ai criteri allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate da un Nucleo di valutazione formato da personale della Direzione Sviluppo Economico e di Unioncamere Lombardia;
- di prevedere che le risorse regionali siano trasferite a Unioncamere Lombardia, in due tranches:
 - il 50% della dotazione, a seguito dell'approvazione del provvedimento attuativo, per consentire l'erogazione della quota di anticipo del contributo, alle imprese eventualmente richiedenti, previa presentazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

da parte dei soggetti beneficiari della garanzia fideiussoria;

- il saldo del 50% della dotazione a seguito della verifica delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e quietanziate, relative al progetto di investimento presentato e della relativa comunicazione da parte del soggetto gestore che dovrà avvenire entro il 30 novembre 2023.
- di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere entro il 30 novembre la rendicontazione finale con l'evidenza dei soggetti beneficiari ammessi e finanziati e una relazione finale entro fine dicembre 2023 anche in esito alla conclusione delle erogazioni dei saldi ai beneficiari;

STABILITO che i contributi della misura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono concessi:

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato con Reg. (UE) 972/2020, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29 (aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- nei limiti stabiliti dall'articolo 29 comma 3 lettere a), b), c), d) e comma 4 del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50% per le PMI e 15% per le grandi imprese e in ogni caso non potranno essere superiori a 1.000.000,00 per progetto, e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo;
- alle grandi imprese soltanto se collaborano effettivamente con le PMI nell'ambito del progetto e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30% del totale dei costi ammissibili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO altresì che i contributi non saranno concessi ai soggetti che risultano beneficiari del contributo regionale ai sensi del bando “Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” approvato con determinazione del direttore operativo di Unioncamere lombardia n. 107 del 3 agosto 2022 ai sensi della DGR n. 6741 del 25 luglio 2022;

DATO ATTO, inoltre, che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. i contributi:

- non sono concessi alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non saranno erogati a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- non sono concessi alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/14 art.1 par.2 lettera c);
- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;

RITENUTO che i beneficiari in fase di presentazione della domanda, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RITENUTO, altresì, che le imprese, prima dell'erogazione del contributo, devono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore Responsabile del Procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti, provvederà a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti ex Reg. (UE) 651/2014 come specificato nella presente Deliberazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss.;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:

- ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014 la misura di aiuto di cui al presente provvedimento è stata notificata in sede di DGR XI/6741/2022 da Regione Lombardia alla Commissione Europea e il numero SANI attribuito è: SA103896;
- saranno assolti gli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- verrà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

RICHIAMATO il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla DGR n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, nella seduta del 19 luglio 2022 in merito alle modalità di utilizzo delle risorse stanziare con DGR n. XI/6741/2022;

RITENUTO sulle base delle motivazioni sopraesposte di:

- approvare l'allegato A "Criteri applicativi del bando innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia. Annualità 2023", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare al dirigente della UO Competitività delle filiere e dei territori della DG Sviluppo Economico l'adozione degli atti contabili conseguenti;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare continuità al percorso avviato con DGR XI/6741/2022 a sostegno di nuovi interventi delle filiere approvando i "Criteri applicativi del bando innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia. Annualità 2023", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la riapertura del bando, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, una dotazione finanziaria pari a euro 1.001.167,00, salvo ulteriori rifinanziamenti, a valere:
 - per euro 565.181,00 sull'impegno n. 24825/2023 assunto sul capitolo 14.01.203.10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale" annualità 2023 a favore delle PMI e grandi imprese;
 - per euro 435.986,00 sull'impegno n. 24824/2023 assunto sul capitolo 14.01.104.8348 "Contributi per incentivi alle imprese per il tramite del sistema camerale" annualità 2023 a favore delle PMI e grandi imprese;
3. di confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura secondo i criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che i contributi della misura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono concessi:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato con Reg. (UE) 972/2020, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29 (aiuti per l'innovazione dei processi e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'organizzazione) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

- nei limiti stabiliti dall'articolo 29 comma 3 lettere a), b), c), d) e comma 4 del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50% per le PMI e 15% per le grandi imprese e in ogni caso non potranno essere superiori a euro 1.000.000,00 per progetto, e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo;
- alle grandi imprese soltanto se collaborano effettivamente con le PMI nell'ambito del progetto e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30% del totale dei costi ammissibili;
- ai soggetti beneficiari individuati, ad esclusione dei soggetti che hanno ottenuto la concessione del contributo ai sensi del bando "Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" approvato con determinazione del direttore operativo di Unioncamere Lombardia n. 107 del 3 agosto 2022 ai sensi della DGR n. 6741 del 25 luglio 2022;

5. di dare atto che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:

- ai sensi dell'art 11 del reg. (UE) n. 651/2014, la misura di aiuto di cui al presente provvedimento è stata notificata, in sede di DGR XI/6741/2022, da Regione Lombardia alla Commissione Europea e il numero SANI attribuito è SA 103896;
- saranno assolti gli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- verrà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di stabilire che:

- le domande presentate dalle Filiere o aggregazioni di imprese ed in possesso dei requisiti di cui ai criteri parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate dal Nucleo di valutazione costituito da personale della Direzione Sviluppo Economico e di Unioncamere Lombardia ai sensi dei criteri individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e del relativo bando attuativo;
- Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia le risorse regionali in due tranche:
 - il 50% della dotazione, a seguito dell'approvazione del provvedimento attuativo, per consentire l'erogazione della quota di anticipo del contributo, alle imprese eventualmente richiedenti, previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari della garanzia fideiussoria;
 - il saldo del 50% della dotazione a seguito della verifica delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e quietanziate, relative al progetto di investimento presentato e della relativa comunicazione da parte del soggetto gestore che dovrà avvenire entro il 30 novembre 2023.
- ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere entro il 30 novembre la rendicontazione finale con l'evidenza dei soggetti beneficiari ammessi e finanziati, e una relazione finale entro fine dicembre 2023 anche in esito alla conclusione delle erogazioni dei saldi ai beneficiari;

7. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi, secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;

8. di dare atto che Unioncamere Lombardia dovrà:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti ex Reg. (UE) 651/2014 come specificato nella presente Deliberazione;
 - realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
 - effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
 - assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
 - utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss.;
 - assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.
9. di demandare al dirigente della UO Competitività delle filiere e dei territori della DG Sviluppo Economico l'adozione degli atti contabili conseguenti.
10. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore Unioncamere Lombardia e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it, anche in attuazione del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge